Registrazione DD n.0000097.04-03-2026

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;
VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;
VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;
VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";
VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 Dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO l'art. 118 della Legge n. 388/2000, il quale dispone che, al fine di promuovere lo sviluppo della formazione professionale continua, possono essere istituiti, per ciascuno dei settori economici dell'industria, dell'agricoltura, del terziario e dell'artigianato, Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua; tali Fondi possono finanziare, in tutto o in parte, piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati tra le parti sociali, nonché ulteriori iniziative propedeutiche e comunque direttamente connesse a detti piani;

CONSIDERATO che l'attivazione dei Fondi è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il quale esercita altresì la vigilanza, il monitoraggio e il controllo sulla loro gestione, con la possibilità di disporre la sospensione delle attività o il commissariamento in caso di irregolarità o inadempienze;

CONSIDERATO che Il sistema di controlli sulla gestione delle risorse pubbliche destinate ai Fondi interprofessionali si articola su due livelli:

- il primo, a livello di ciascun Fondo, attraverso sistemi interni di verifica sui piani formativi finanziati, le cui modalità devono essere dettagliate in apposito piano operativo di attività;
- il secondo, a livello ministeriale, mediante l'esame delle relazioni rendicontuali e l'effettuazione di verifiche amministrativo-contabili presso le sedi dei Fondi; tali controlli riguardano tutte le spese relative ad attività di gestione, iniziative propedeutiche e monitoraggio, e prevedono la verifica, anche a campione, dei sistemi di gestione e controllo adottati dai Fondi, oltre che delle spese rendicontate e dei progetti attuati dai soggetti beneficiari;

CONSIDERATO che, parallelamente ai Fondi interprofessionali (attualmente in numero di 19), il sistema italiano prevede i Fondi Bilaterali (attualmente in numero di 1), disciplinati dal D.Lgs. n. 276/2003 e dal D.Lgs. n. 148/2015 volti ad assicurare ai lavoratori prestazioni integrative in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa in settori non coperti dalla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria;

CONSIDERATO che le funzioni di vigilanza e monitoraggio dei Fondi Interprofessionali, nonché dei Fondi Bilaterali, compresi i procedimenti di autorizzazione e di commissariamento dei Fondi, sono svolte dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 75/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 112/2023;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle*

Direzioni generali" è intervenuto nel riparto delle funzioni e delle competenze gestionali e amministrative in materia di Fondi nell'ambito della Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, investendo di specifiche competenze le seguenti Divisioni:

- la Divisione III della "*Vigilanza sui fondi interprofessionali per la formazione continua e sui fondi bilaterali*";
- la Divisione IV di autorizzare "*l'attivazione dei fondi interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e autorizzazione all'attivazione dei fondi bilaterali di cui all'art. 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276; attuazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 marzo 2023, recante "Definizione dei criteri e delle modalità di rimborso, per le annualità 2022 e 2023, delle risorse di cui all'art. 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in favore dei fondi paritetici interprofessionali*".

CONSIDERATO che, per l'assolvimento delle funzioni tutte di cui sopra – e quindi, principalmente: autorizzazione, gestione, controllo (anche in loco), vigilanza, monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni relative ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della Legge n. 388/2000 e dei Fondi bilaterali di cui all'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003 - le quali richiedono competenze professionali elevate e specifiche, nonché capacità operative che superano le ordinarie disponibilità organizzative e di personale interno disponibile, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha necessità di acquisire un adeguato supporto tecnico-gestionale da Operatore economico altamente specializzato;

RITENUTO di dover selezionare tale Operatore - stante l'assenza verificata di strumenti di acquisto Consip utili e pertinenti - attraverso pubblica gara telematica aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023;

VISTO il decreto n° 506 del 14.11.2025 di determinazione a contrare ed approvazione degli atti di indizione e disciplina, predisposti a questo fine dagli Uffici della scrivente Direzione, di procedura aperta volta alla selezione di Operatore economico a cui affidare i servizi di supporto su indicati;

VISTA la procedura di gara aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 per l'affidamento di appalto avente ad oggetto l'erogazione di servizi di assistenza tecnica e supporto specialistico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli incentivi all'occupazione per lo svolgimento delle funzioni di autorizzazione, gestione, controllo, vigilanza, monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni relative ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della Legge n. 388/2000 e dei Fondi bilaterali di cui all'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003 CIG B9A8F5721B - CUP I89I25001480006 pubblicata in data 19.12.2025 su piattaforma "AcquistinretePA" – Sistemi di E-procurement con identificativo n°5891699;

CONSIDERATO che in risposta al bando di gara risultano pervenute, entro il termine ultimo di presentazione, n.5 offerte;

VISTO il verbale del RUP del 17 febbraio 2026 prot. n. 3531 che determina le esclusioni e le ammissioni dal quale risultano ammesse a valutazione le 5 offerte presentate da:

- Deloitte & Touche S.p.a.;
- RTI (costituendo) tra Intellera Consulting S.p.a. e Consedin S.p.A. – Società Benefit;
- RTI (costituendo) tra IZI S.p.a. ed A.C.G. Auditing & Consulting S.r.l.;
- RTI (costituendo) tra KPMG Advisory S.p.A. e KPMG S.p.A.;
- RTI (costituendo) tra Performer S.r.l. e ISRI Soc. Coop. a r.l.

CONSIDERATO che, in conformità al disciplinare di gara paragrafo 20 occorre procedere alla valutazione tecnica della stessa, oltre che alla valorizzazione dell'elemento economico, devesi nominare apposita Commissione di valutazione, composta da esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;
VISTA la necessità di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023;
CONSIDERATE le specifiche competenze nella materia oggetto della procedura del Dott. Pietro Orazio Ferlito, Dirigente della Divisione VI della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, del dott. Giuseppe Esposito, funzionario amministrativo in servizio presso la Direzione generale delle Politiche attive del lavoro, della dott.ssa Spiezia Bangrazi Annarita funzionario amministrativo in servizio presso la divisione la Direzione generale delle Politiche attive del lavoro, della dott.ssa Francesca D'Emilia funzionario amministrativo in servizio presso la divisione la Direzione generale delle Politiche attive del e della dott.ssa Alessandra De Luca funzionario amministrativo in servizio presso la Direzione generale delle Politiche attive del lavoro i cui curricula sono acquisiti agli atti del fascicolo del procedimento
CONSIDERATO che l'attività delle suddette Commissioni non comportano per questa Amministrazione oneri diversi dal normale trattamento economico conseguente al rapporto di servizio con i funzionari deputati ad operare nell'ambito della medesima, i quali presteranno le richieste attività in esecuzione di espresso ordine di servizio, rappresentato, salvo altri, da questo medesimo provvedimento;
Tanto premesso,

DECRETA

Articolo 1

La valutazione delle offerte pervenute relativamente alla procedura di selezione di cui in premessa, finalizzata alla fornitura di servizi di assistenza tecnica e supporto specialistico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli incentivi all'occupazione per lo svolgimento delle funzioni di autorizzazione, gestione, controllo, vigilanza, monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni relative ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della Legge n. 388/2000 e dei Fondi bilaterali di cui all'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003 CIG B9A8F5721B - CUP I89I25001480006 è affidata alla Commissione di valutazione costituita con il presente provvedimento e così composta:

- Presidente dott. Pietro Orazio Ferlito;
- Componente dott. Giuseppe Esposito;
- Componente dott.ssa Francesca D'Emilia;
- Componente dott.ssa Alessandra De Luca;
- Componente anche con funzioni di segreteria dott.ssa Spiezia Bangrazi Annarita.

Articolo 2

Le attività di cui all'art. 1 non comportano oneri diversi dal normale trattamento economico conseguente al rapporto di servizio con l'Amministrazione.

Articolo 3

Il presente decreto vale anche come ordine di servizio per il personale di cui all'art.1 rispetto allo svolgimento delle attività sopra individuate.

Siglato
Il Dirigente Dott.ssa
Antonella De Biase

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Massimo Temussi

(*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*)



Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI